

La misura delle raccolte

*Sala Borsa: primi materiali
per una riflessione su criteri
e metodi di sviluppo
delle collezioni*

Laura Collodel

Biblioteca Sala Borsa
Bologna
Laura.Collodel@comune.bologna.it

Le nostre riflessioni riguardano lo sviluppo delle raccolte di documenti a stampa, cd-rom e audiolibri durante il primo anno di apertura della Biblioteca Sala Borsa. Abbiamo affrontato un'esperienza di lavoro completamente nuova che ci ha portato a familiarizzare con strumenti operativi di indagine di grande potenzialità.

La tabella 1, nella pagina seguente, è organizzata secondo la scansione delle aree di interesse della nostra Carta delle collezioni, in via di pubblicazione, realizzata con la collaborazione di Rino Pensato. Un costante punto di riferimento sono state le indicazioni di Giovanni Solimine in *Le raccolte delle biblioteche* (Editrice Bibliografica, 1999). È composta da diverse colonne, vale a dire:

- documenti posseduti dalla biblioteca all'inizio e alla fine dell'anno;
- posseduto medio, vale a dire il posseduto iniziale più la metà degli acquisti del periodo;
- incremento annuo dei documenti acquisiti;
- numero di prestiti effettuati durante tutto il corso dell'anno;
- indice di circolazione di area disciplinare, vale a dire rapporto tra prestiti e posseduto medio.

Si tratta in realtà di parte di una tabella più complessa e articolata che, attraverso ulteriori misurazioni, definisce l'attribuzione del bud-

get a seconda dell'utilizzo delle collezioni e degli obiettivi che la direzione della biblioteca si propone di raggiungere.

Per una biblioteca di pubblica lettura aperta recentemente e in via di stabilizzazione come la nostra, allestire un sistema organizzativo per la gestione delle raccolte e approntare uno strumento di lavoro che monitorasse le collezioni è apparso necessario e doveroso. Innanzitutto per un problema di comunicazione interna: l'assegnazione di aree o addirittura porzioni di aree a diversi bibliotecari acquirenti avrebbe rischiato di segmentare il senso generale della collezione, relegando ciascuno nella propria nicchia-settore, mentre questo quadro complessivo permette a tutti una visione globale della consistenza e dell'uso delle raccolte.

Per costruire le tabelle è stato necessario utilizzare, accanto alle funzioni offerte dal software della biblioteca, altre modalità di estrazione ed elaborazione dati, messe a punto per lo scopo specifico; queste operazioni sono state possibili grazie all'attenzione e al contributo di diverse colleghe. In realtà sentiamo l'urgenza di procedere congiuntamente ad altre biblioteche – interessate, lo dobbiamo dire, ai grandi numeri – alla realizzazione di modelli di indagine e di lavoro, utilizzando nuovi strumen-

ti atti a superare questa prima fase sperimentale, e in tal senso ci sembra di poter offrire un contributo ad altre realtà in via di formazione. Un uso corretto e costante di queste tabelle porterà alla formulazione, oltre che dei rapporti annuali, di monitoraggi trimestrali che si riveleranno senz'altro utili per indirizzare, correggere e dirigere in modo più specifico e attento il la-

voro di ciascun bibliotecario acquirente. E in effetti alla presentazione della tabella agli operatori di Sala Borsa ci sono state, un po' per tutti, gradite sorprese: i bibliotecari acquirenti hanno potuto constatare rapidamente l'efficacia del proprio lavoro, rilevare la debolezza di alcuni settori rispetto alla richiesta dell'utenza, prendere spunto per una riflessione sulla promozio-

ne di particolari aree sottoutilizzate, sulle prime operazioni di scarto in determinati settori e in generale sulla manutenzione della raccolta. Si tratta in massima parte di documenti "acquistati" dalla biblioteca: tranne per alcune aree, fra tutte la sezione di narrativa contemporanea e di letteratura inglese, in cui un'importante e significativa donazione da parte della biblioteca del

Tab. 1 - Settore Scuderie: prestiti 2002 (libri, cd-rom e audiolibri) suddivisi per classe

Area	Dominio	Posseduto 01/01/2002	Posseduto 31/12/2002	Incremento annuo 2002	Poss. medio	Prestiti 01/01/2002 31/12/2002	Indice circolazione ¹
003*-006.*	Informatica	1.055	1.734	679	1.395	7.500	5,38
Altro di 000		571	859	288	715	2.399	3,36
13*	Fenomeni paranormali	219	275	56	247	1.077	4,36
15*	Psicologia	1.641	2.126	485	1.884	6.027	3,20
Altro di 100		2.441	3.130	689	2.786	5.689	2,04
2**	Religione	2.421	2.809	388	2.615	4.902	1,87
Altro di 3**		2.816	3.836	1.020	3.326	8.257	2,48
32*	Politica	1.884	2.274	390	2.079	2.876	1,38
33*	Economia	2.769	3.192	423	2.981	3.447	1,16
34*	Diritto	1.673	2.155	482	1.914	4.697	2,45
35*	Amministrazione pubblica	358	424	66	391	544	1,39
36*	Servizi sociali	877	1.144	267	1.011	1.833	1,81
37*	Educazione	708	922	214	815	1.698	2,08
38*	Commercio, comunicazione e trasporti	213	315	102	264	547	2,07
39*	Usi e costumi, folklore	654	874	220	764	1.834	2,40
40*-41*	Linguaggio	319	478	159	399	1.086	2,73
42*-49*	Lingue	1.116	1.797	681	1.457	6057	4,16
50*-54*	Scienze naturali; Matematica; Astronomia; Fisica; Chimica	1.285	1.604	319	1.445	4.181	2,89
55*-59*	Scienze della terra; Scienze della vita; Botanica; Zoologia	842	1.015	173	929	2.384	2,57
61*	Medicina	1.812	2.189	377	2.001	6.085	3,04
63*	Agricoltura	315	374	59	345	1.076	3,12
64*	Economia domestica e vita familiare	601	818	217	710	2.941	4,15
65*	Management	535	800	265	668	2.785	4,17
68*	Manifatture, arredamento, abbigliamento	93	120	27	107	325	3,05
Altro di 600		604	823	219	714	2.497	3,50
71*	Urbanistica	310	418	108	364	789	2,17
72*	Architettura	973	1.355	382	1.164	2.744	2,36
741.5	Fumetto	2.292	2.453	161	2.373	6.245	2,63
746	Moda	121	147	26	134	290	2,16
77*	Fotografia	335	531	196	433	2.164	5,00
78*	Musica	1.151	2.047	896	1.599	5.534	3,46
790-792	Spettacolo (escluso cinema)	447	976	529	712	2.581	3,63
791.43	Cinema	920	1.745	825	1.333	4.565	3,43
793-795	Giochi	111	149	38	130	624	4,80
796-799	Sport; Caccia e pesca	574	844	270	709	2.014	2,84
Altro di 700	Arte	3.545	4.583	1.038	4.064	10.583	2,60
800	Letterature	14.509	18.386	3.877	16.448	24.091	1,46
800 sn narrativa	Narrativa contemporanea	12.197	14.015	1.818	13.106	45.018	3,43
91*	Geografia e viaggi	1.696	2.366	670	2.031	8.461	4,17
93*-99*	Storia	5.555	6.614	1.059	6.085	9.987	1,64
Altro di 900		589	793	204	691	13.96	2,02
Totale		73.147	93.509	20.362	83.328	209.830	2,52
Non classificati						1.175	

¹ Indice di circolazione medio calcolato sul posseduto medio (libri, cd-rom e audiolibri).

Biblioteche allo specchio

British Council di Bologna ha notevolmente implementato la consistenza dell'area specifica. Questo si nota nel grafico riportato nella pagina qui a fianco, laddove l'incremento della classe 800 risulta fortemente sproporzionato rispetto ai prestiti; ma un'altra lettura di questo dato può essere motivata dal fatto che, per problemi di spazio, l'intera classe 800, tranne la narrativa contemporanea, è stata collocata nei sotterranei della biblioteca: luogo di facile accesso ma non di immediata visibilità per il pubblico. Constatiamo così quanto la visibilità dei documenti risulti alla fine importante: bisogni informativi manifesti ma anche latenti possono trovare risposta sugli scaffali delle promozioni, nei percorsi di lettura sul nostro sito web e attraverso piccole mostre espositive.

Per quanto riguarda i documenti in commercio, si avverte la carenza di una specifica collaborazione da parte dell'editoria corrente italiana. Gli strumenti di lavoro su grandi e complessi numeri sono ancora arretrati rispetto alle esigenze di una biblioteca pubblica di grandi, medie

dimensioni. Veri supporti bibliografici, non solo retrospettivi, sono auspicabili e richiesti. Le banche dati consultate, se pur con le decisive e importanti modificazioni apportate nel corso degli anni, si presentano ancora in forma non adeguata; per esempio sarebbe interessante avere cifre aggiornate sulla produzione editoriale italiana, ma in futuro non solo italiana, rispetto ad aree e livelli di approfondimento specifici e non dover fare riferimento a pubblicazioni datate e a cifre che hanno subito pesanti ridimensionamenti. La banca dati AliceWinCD, prima fra tutte, e vera miniera accanto ad Alice.it per i bibliotecari acquirenti, presenta semplificazioni eccessive su aree di grossa rilevanza per la pubblica lettura, come ad esempio la letteratura, e come detto sopra indica in maniera sommaria i livelli di approfondimento dei documenti. Sarebbe interessante poter confrontare i dati delle acquisizioni della



Il logo della biblioteca con il fiore (di colore giallo oro), il logogramma, la texture, che ne caratterizzano l'identità visiva

biblioteca di pubblica lettura con la produzione editoriale corrente, metterci insomma nella condizione di verificare la nostra capacità di acquisire documenti veramente contemporanei, in sintonia con la missione della biblioteca. Il che non significa entrare in collisione con librerie, supermercati e multi-store, ma essere in grado di offrire al cittadino un panorama vario e contemporaneo. Mantenere alto il livello di circolazione delle raccolte (budget permettendo) e continuare ad aggiornare la collezione è un impegno che richiede, come tutti ben sappiamo, uno sforzo costante, una tensione sempre attenta e vigile, una sensibilità che, se da una parte è sostenuta tecnicamente da nuovi strumenti di indagine e culturalmente dall'apporto personale, continua tuttora ad avvalersi dello stretto e quotidiano rapporto con il pubblico in sala.

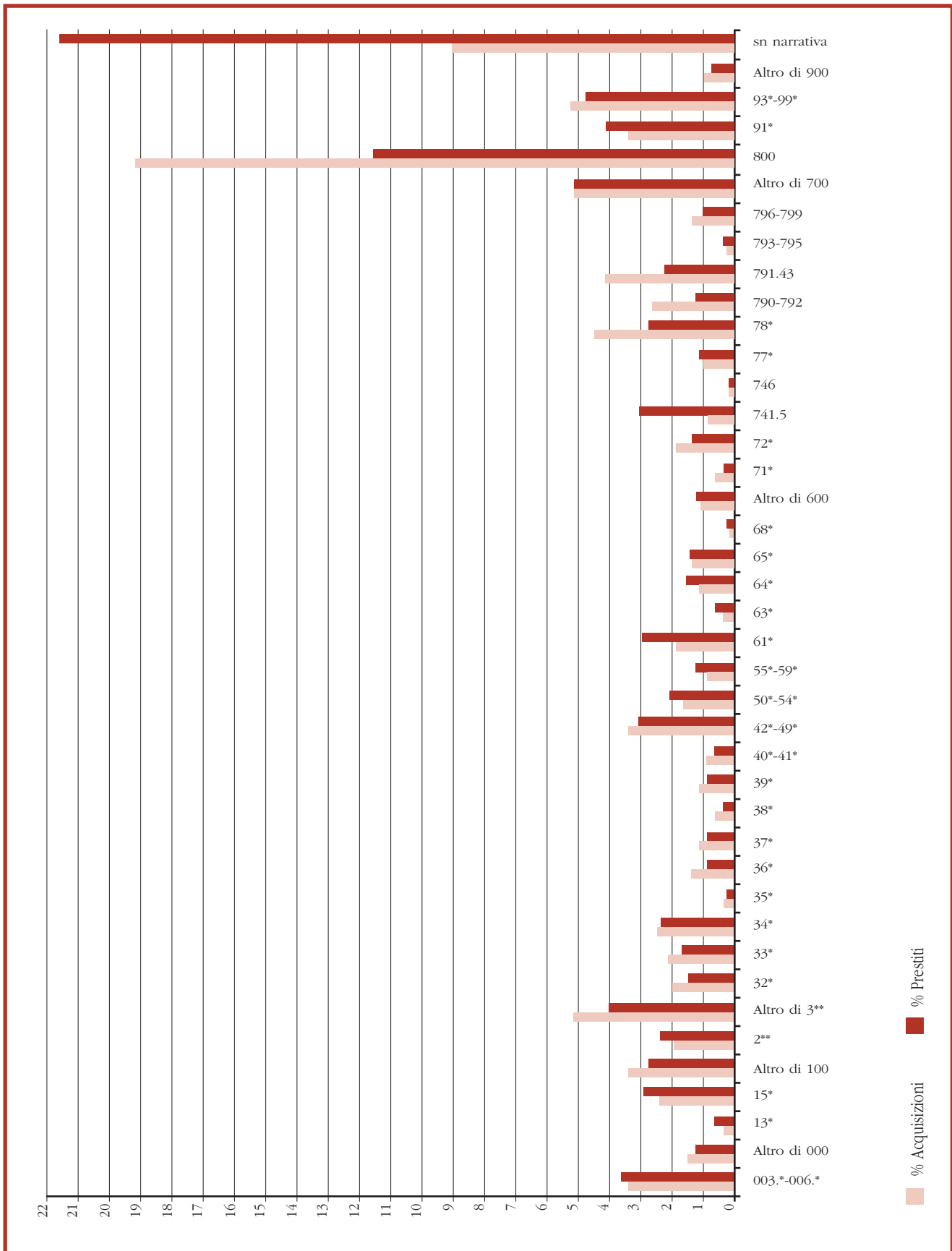
Acquisition is not simply a back room function carried out by a separate dedicated staff, but rather the beginning of a process that extends throughout the whole library.

(Murray S. Martin)

Per alcune aree, soprattutto laddove l'editoria italiana sembra giungere a volte in seconda battuta rispetto a un panorama europeo e



Il Colonnato, area delle "Scuderie" di Biblioteca Sala Borsa, con le sedute per la lettura e i libri a scaffale aperto



non solo, ci si è avvalsi dell'offerta dell'editoria straniera (fotografia, moda, costume, apprendimento delle lingue, ricerca scientifica): sull'ultima area, in particolare, si lamenta una certa scarsità di documenti adatti alla pubblica lettura; per coprire livelli base di informazione e di divulgazione si è ricorsi a documenti destinati a un pubblico più giovane. Siamo però consapevoli che in futuro integrare l'editoria straniera sarà un impegno necessario anche per altre aree, per esempio quelle inerenti all'educazione permanente della *learning society*. L'entrata nella nostra comunità di nuovi cittadini che fanno riferimento ad aree culturali anglofone e francofone ci porta a pensare che settori in grande espansione come management, cinema, fumetti, religione, cucina e vita familiare necessitano di espandere il proprio codice linguistico. Per l'apprendimento delle lingue,

altro tema centrale della missione della biblioteca, si è inteso incrementare notevolmente il supporto multimediale attraverso l'acquisto di numerose copie delle diverse opere in commercio. Va segnalato, inoltre, il forte utilizzo delle raccolte multimediali di cd-rom e di audiolibri – sia in cd audio che in cassetta – oggetti non sempre facilmente reperibili nelle librerie e che invece l'utente della nostra biblioteca sembra gradire moltissimo. Per sopperire a lacune della raccolta, ci si è rivolti a librerie specializzate, che hanno fornito materiale di non facile reperibilità sul mercato corrente (cinema, sport, fumetti).

Ci interessava, infine, poter esaminare la consistenza del materiale a rotazione diversa da zero: nello specifico la circolazione dei documenti "nuovi" della biblioteca rispetto a quelli provenienti da altre biblioteche (è noto che la Bibliote-

ca comunale centrale di Palazzo Montanari e la Biblioteca comunale "Roberto Ruffilli" hanno fatto confluire parte del loro patrimonio in quello della nuova biblioteca) per esplicitare all'amministrazione l'accuratezza delle nostre acquisizioni e il valore delle nostre collezioni.

In una prima verifica su di un intervallo di tempo di circa 14 mesi (1° giugno 2002 – 25 settembre 2003), abbiamo rilevato che:

- la raccolta Ruffilli, costruita su precisi e particolari piani di studio per studenti universitari, ha avuto una circolazione media del 4,9 %;
- la raccolta della biblioteca di Palazzo Montanari del 3,6%;
- le nuove collezioni hanno superato il 5,3%.

Considerando il fatto che gli ingressi degli ultimi mesi hanno avuto gioco forza una rotazione ridotta, possiamo per ora ritenerci sufficientemente soddisfatti del nostro lavoro.